

**Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana
dal 29 febbraio al 6 marzo 2016**

La dispersione in regione dei granuli pollinici in atmosfera è stata conforme alle condizioni meteo climatiche: con giornate soleggiate i livelli pollinici sono elevati, mentre in presenza di giornate piovose con calo delle temperature e manifestazioni nevose, il carico delle concentrazioni viene quasi abbattuto. I livelli pollinici più significativi vengono raggiunti sostanzialmente da Betulaceae (ontano), Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso, tuja) e Corylaceae (nocciolo) e localmente anche da Salicaceae (pioppo, salice) e Ulmaceae (olmo). Sono inoltre presenti sul territorio piemontese Oleaceae (frassino), Gramineae e Compositae a livelli bassi e talvolta saltuari, con un solo picco di media concentrazione a Vercelli per la prima famiglia. Le Chenopodiaceae/Amaranthaceae sono di carattere residuale. A causa delle temperature al di sopra della media registrate nei mesi autunnali/invernali, vengono registrate fioriture anticipate fra le Betulaceae di betulla ad Alessandria e fra le Pinaceae di pino ad Alessandria e Vercelli.

Informiamo che le stazioni di Bardonecchia e di Tortona non sono attive.